

MOZIONE

"Richiesta dimissioni Sindaco"

Biella, 28 Luglio 2021

PREMESSO CHE

A Settembre 2020 è stato approvato il Decreto interministeriale "Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MiMS)" con l'obiettivo di finanziare progetti per riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini. Per questi progetti sono stati previsti in Legge di Bilancio 2020: 853 milioni, poi ridotti a 400 milioni. Il bando è stato pubblicato a Novembre 2020 in Gazzetta Ufficiale. E' stato effettuato un webinar di approfondimento per le Regioni, compresa la Regione Piemonte a Novembre 2020. Sono stati aggiunti 2,8 miliardi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per finanziare i progetti del bando interministeriale e quindi stanziati complessivamente 3,2 miliardi di euro.

Il 21 Luglio è stato pubblicato sul sito del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MiMS) l'elenco dei 271 progetti ammissibili al finanziamento.

Il 23 Luglio il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha divulgato la notizia, poi ripresa da La Stampa, dell'assegnazione di oltre 260 milioni di euro al Piemonte per 20 progetti di riqualificazione: Cuneo 26,1 milioni, Vercelli 41 milioni, Alessandria 28,6 milioni, Novara 38,5 milioni, Verbania 14,2 milioni, Torino 43,7 milioni, Città metropolitana di Torino 45 milioni. All'appello manca Biella.

Il 24 Luglio il Viceministro del Ministero dello Sviluppo Economico Gilberto Pichetto, sempre a mezzo stampa, ha dichiarato "A me non risulta la presentazione di nessun progetto da parte della città di Biella".

Dopo questa dichiarazione inizia il gioco del rimpallo, all'interno della Giunta Comunale di Biella, delle singole responsabilità degli Assessori.

Il 25 Luglio il Sindaco Corradino dichiara di assumersi la responsabilità politica dell'accaduto e annuncia il rimpasto delle deleghe in capo agli Assessori anche se sottolinea di non essere direttamente coinvolto nelle scelte operative degli assessori competenti per materia (Davide Zappalà con delega ai lavori pubblici e Silvio Tosi con delega all'urbanistica).

Il 26 Luglio l'assessore ai lavori pubblici Davide Eugenio Zappalà, tramite un comunicato stampa di Fratelli d'Italia, rassegna le proprie dimissioni e dichiara "la delega ai bandi è delega che il Sindaco di Biella ha voluto tenere esclusivamente per sé"

Durante il Consiglio Comunale tenutosi il 27.07.2021 il Sindaco Claudio Corradino rifiuta di presentare chiarimenti e fornire spiegazioni ai Consiglieri Comunali - nonostante i ripetuti solleciti - rispetto al fallimento della sua Giunta e si appella alla facoltà di non rispondere.

CONSIDERATO CHE

Viviamo da anni un periodo di decadenza della città che presenta diverse aree e immobili che richiederebbero una ristrutturazione e riqualificazione, quindi per il Comune di Biella è nevralgico reperire finanziamenti per progetti di riqualificazione della città.

La natura intrinseca della politica è quella di avere delle idee, delle visioni, delle progettualità per il proprio territorio.

Il compito di chi amministra è quello di reperire le risorse per concretizzare quelle idee, visioni e progettualità.

Mai come in questo infausto periodo i Comuni sono stati inondati di risorse economiche e mai come ora vi sono a disposizione bandi (soprattutto europei) per poter far arrivare sul territorio risorse straordinarie che difficilmente saranno messe a disposizione nel futuro.

La Giunta Corradino ha completamente mancato i due obiettivi, infatti ha dimostrato in primis di non avere idee e programmi e inoltre di essere incapace di presentare progetti per la città.

SI CHIEDE pertanto al Sindaco di rassegnare immediatamente le dimissioni per manifesta incapacità a governare la città e per rispetto nei confronti dei cittadini biellesi che hanno perso un'enorme opportunità economica per Biella.

Barrasso Pietro
Botta Rocco
Bruschi Marta
Es Saket Mohamed
Foglio Bonda Andrea
Gentile Donato
Gentile Sara
Maio Federico
Mazza Manuela
Rizzo Paolo
Robazza Paolo
Varnero Valeria